



Summonte; Giuditta: Su Democrazia Legalità Giustizia non abbiamo da imparare



Summonte. "Ho deciso di rompere il silenzio stampa che durava da sin prima della presentazione delle liste per le Amministrative del 10 Giugno per chiarire bene quali siano i ruoli. In campagna elettorale ho scelto di mantenere un profilo basso per evitare strumentalizzazioni. Io e la mia lista ci siamo concentrati sul programma e sul dialogo con i cittadini. Solo per questo non ho replicato agli attacchi di SummonteSì". **Pasquale Giuditta**, Sindaco del comune alle falde del Partenio, al terzo mandato decide di replicare alla ["interrogazione" della Opposizione su una Determina a firma della segretaria comunale, poi dalla stessa revocata](#). "Si tratta di un atto di normale amministrazione che avviene ovunque. Mi meraviglio che si sia cercato di alzare un polverone. Ad ogni modo, bene ha fatto la Segretaria ad eliminarlo, seppur esso sia legittimo, proprio per evitare che la minoranza cercasse ulteriori pretesti". Giuditta proprio non ci sta: "Quanto a Democrazia, Legalità e Giustizia non abbiamo da imparare niente da nessuno. Abbiamo sempre operato nella massima trasparenza e continueremo a farlo. Lavoriamo alla crescita di Summonte. Abbiamo idee e progetti. La minoranza deve capire che la campagna elettorale è terminata e che il programma scelto dai nostri concittadini è quello di "Per Summonte". Noi vogliamo soltanto amministrare. Noi ed il paese siamo stanchi di sentire solo cattiverie politiche. Il risultato di 10 giorni fa parla chiaro: Ho deciso di intervenire con poche parole ma in maniera ferma perchè deve essere chiaro alla minoranza che c'è chi ha ricevuto la fiducia, e questi siamo noi e chi non ha avuto il consenso, e questi sono loro". Quella che si è aperta rischia di essere una "polemica infuocata" dopo una campagna elettorale certamente aspra ma nella quale si è cercato il dialogo con l'elettorato. E' tempo, a nostro parere, come già abbiamo sottolineato, di costruire un clima nuovo, di collaborazione ed interazione, ognuno ben sapendo la propria "funzione" all'interno del Civico Consesso. Abbiamo avuto modo di scambiare qualche parola con alcuni membri della stessa maggioranza ed in una "voce nuova" ci ha particolarmente colpito la onestà intellettuale (cosa che è di tutti, sia maggioranza che opposizione) relativa alle dinamiche che precedono il 30 Giugno ed al programma, al lavoro da portare avanti. Su questo, ci auguriamo, di avere ospite questa "voce".

